



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

AREA FINANZIARIA

UFFICIO ECONOMATO

DETERMINAZIONE

Determ. n. 522 del 05/08/2025

Oggetto: DECISIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL D.LGS 36/2023 - PROCEDURA APERTA A RILEVANZA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE SITA IN MALNATE (VA) E DEGLI ANNESSI AMBULATORI.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSA:

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 23.12.2024, n. 82, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione degli esercizi 2025/2026/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 23.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 9.01.2025, n. 3 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025/2026/2027 e le successive deliberazione della Giunta Comunale di modifica;
- la deliberazione della Giunta Comunale del 27.03.2025 n. 44, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2025/2026/2027;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29.07.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dell'Assestamento generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri 2025/2026/2027;
- la variazione di bilancio urgente n. 112 dell'1.08.2025, necessaria per stanziare le somme relative al quadro economico finanziario della presente gara di concessione;
- la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 24.07.2025, con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028;

VISTI gli indirizzi e gli obiettivi formulati dall'Amministrazione Comunale in sede di Bilancio di Previsione;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28.02.2024, con la quale si deliberava di dar corso a una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento a terzi in concessione del servizio in parola, a partire dalla necessaria predisposizione della relazione di cui all'art. 14 D.lgs. 201/2022, proseguendo con l'individuazione degli elementi utili a comporre lo schema di Contratto di servizio in ossequio all'art. 24 D.lgs. 201/2022;

RICHIAMATA la determinazione n. 521 del 4.08.2025 con la quale veniva affidato l'incarico di supporto tecnico-amministrativo al RUP - Dott. Ermidio Rocco;

VISTO che il Piano Economico Finanziato (PEF), asseverato da parte dello Studio Delfino & Partners S.p.A., è pervenuto in data 4.08.2025, nostro prot. 16966;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche e integrazioni, d'ora innanzi indicato come "Codice";

RITENUTO:

- di procedere all'affidamento della concessione di gestione della farmacia comunale individuando l'operatore economico aggiudicatario mediante indizione di una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 e degli artt. 176 ss del Codice, da aggiudicare sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, nell'osservanza di criteri di aggiudicazione pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, come previsto dal comma 4 dell'articolo 108 del Codice;
- di delegare la gestione della procedura di gara, in qualità di Stazione Appaltante, alla Provincia di Brescia – Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia", come da accordo sottoscritto in data 8/07/2025 con nota prot. 15103 del 08/07/2025 che provvederà all'acquisizione del codice CIG, a tutte le pubblicazioni prescritte dalla legge e all'espletamento della procedura di gara mediante l'utilizzo di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici;
- di approvare i seguenti documenti: Capitolato, Piano Economico e Finanziario asseverato, matrice dei rischi, criteri di valutazione delle offerte tecniche ed

economiche, requisiti di partecipazione, elenco del personale uscente ai fini dell'assorbimento, schema di contratto di concessione, IDC 35 quadro economico, necessari ai fini della predisposizione degli atti di gara, che saranno trasmessi alla CUC Area Vasta Brescia;

- di stabilire il termine di giorni 30 per la ricezione delle domande di partecipazione, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando;

RILEVATO che il valore complessivo stimato della concessione è pari ad **€ 20.018.565,00.=** per la durata di 15 anni senza possibilità di rinnovi o proroghe, salvo quanto previsto dall'art. 192, comma 1, del Codice; tale valore è stato stimato sulla base del Piano Economico-Finanziario allegato agli atti;

RILEVATO che i costi della manodopera stimati dall'Amministrazione per l'esecuzione del servizio sono pari a **€ 3.685.468,00.=**, sulla base del CCNL "Dipendenti da Farmacia Privata" – Federfarma, codice CNEL/INPS H121;

RILEVATO che, con riferimento al D.lgs. 81/2008, i servizi in oggetto non prevedono rischi da interferenza, e che pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI e non sono previsti oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

RITENUTO di prevedere che, in sede di offerta economica, i concorrenti presentino un'offerta al rialzo sul CANONE DI INGRESSO UNA TANTUM da corrispondere al Comune, posto a base di gara, pari a € 30.000,00.=, e altresì un'offerta al rialzo sul CANONE CONCESSIONARIO ANNUALE da corrispondere al Comune, posto a base di gara, pari a € 36.000,00.=;

RILEVATO che la concessione è costituita da un unico lotto in quanto l'oggetto della procedura consiste nella gestione integrale della sola farmacia comunale, servizio che per natura tecnica, funzionale e territoriale risulta unitario e insuscettibile di utile frazionamento; la suddivisione in lotti, non essendovi altre sedi farmaceutiche comunali o prestazioni autonome scindibili, sarebbe artificiosa e comporterebbe diseconomie di scala, duplicazione di oneri gestionali e difficoltà di coordinamento, con potenziale pregiudizio per la continuità del servizio pubblico essenziale erogato alla cittadinanza; l'affidamento a un unico operatore economico garantisce un responsabile unico della filiera distributiva del farmaco, condizione ritenuta imprescindibile ai fini della qualità, della tracciabilità e della sicurezza sanitaria; i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali sono stati tarati in modo proporzionato al valore della concessione così da non limitare la partecipazione di micro, piccole e medie imprese, in conformità ai principi di concorrenza e di massima apertura al mercato; ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante ha effettuato la valutazione di opportunità della suddivisione in lotti e, per le ragioni tecniche, economiche e gestionali sopra esposte, motiva la scelta di procedere con un lotto unico;

CONSIDERATO che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- ai sensi dell'art 110, comma 1, del Codice, si dispone che la CUC, con il supporto della Commissione giudicatrice, valuti la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta che, in base ad elementi specifici individuati nei presenti atti di gara, appaia anormalmente bassa. Costituiranno indici sintomatici di anomalia:
 - a) canone o corrispettivo significativamente superiore ai valori di mercato o ai parametri di base;
 - b) margini di utile e percentuali di ricarico sulle vendite incompatibili con la struttura dei costi di una farmacia urbana;
 - c) stime di ricavi, volumi di vendita SSN e libero mercato manifestamente irrealistiche rispetto ai dati storici del bacino di utenza;
 - d) costi del personale inferiori ai minimi tabellari di settore o oneri di sicurezza incongrui;
 - e) condizioni eccezionalmente favorevoli non adeguatamente dimostrate dall'offerente.

CONSIDERATO che, in coerenza con il Quadro Economico:

- è stato stanziato il contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024, composto da quota fissa € 880,00.=;
- è stata stanziata la quota variabile dello 0,60 % dell'importo di concessione, con tetto massimo di € 15.000,00.=, a favore della Centrale Unica di Committenza di Brescia;
- è stato accantonato l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45, comma 2, D.Lgs. 36/2023, pari all'1 % del valore stimato della concessione (€ 20.018.565,00.=), per un importo complessivo di € 200.185,65.=, ripartito come segue: € 160.148,52.= a favore del Comune e € 40.037,13.= a favore della CUC di Brescia.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare:

- l'articolo 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'articolo 183, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO l'art.17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e l'articolo 192 D.Lgs.n.267/2000 che prevede l'adozione della decisione a contrarre, con indicazione del fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base, e precisamente:

Il fine di pubblico interesse che il contratto si intende perseguire:

- Assicurare alla collettività locale la continuità, la qualità e l'accessibilità del servizio

pubblico essenziale di assistenza farmaceutica, sulla base dei seguenti interessi generali:

- Tutela della salute dei cittadini, garantendo un presidio farmaceutico stabile, dotato di personale qualificato, in grado di erogare medicinali, dispositivi medici e servizi di prima istanza (D.M. 16 dicembre 2010).
- Equilibrio socio-territoriale, assicurando la presenza della farmacia in una zona strategica per fasce deboli (anziani, cronici) e riducendo il rischio di desertificazione dei servizi di prossimità.
- Efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, poiché la gestione tramite operatore specializzato consente economie di scala, investimenti tecnologici e un canone concessorio che contribuisce al bilancio dell'ente senza oneri gestionali diretti.
- Qualità e innovazione del servizio, in linea con i più recenti standard di sicurezza, digitalizzazione (ricetta dematerializzata, dossier farmaceutico) e sostenibilità ambientale (smaltimento farmaci scaduti, logistica a basso impatto).
- Promozione dell'occupazione qualificata sul territorio, attraverso l'obbligo di applicare il CCNL di settore e piani di formazione continua per i dipendenti.
- Alla luce di tali considerazioni, la concessione della farmacia comunale costituisce lo strumento più idoneo a realizzare l'interesse pubblico primario alla protezione della salute e al miglioramento del benessere collettivo, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e concorrenza stabiliti dal D.Lgs 36/2023.

Oggetto del contratto: affidamento in concessione del servizio di gestione della farmacia comunale di Malnate e dei connessi ambulatori;

Durata del contratto: 15 anni dalla data di sottoscrizione del contratto, senza possibilità di rinnovi o proroghe, fatta eccezione per la revisione ai sensi dell'art. 192 comma 1 del Codice;

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute negli atti di gara;

Modalità e criterio di scelta del contraente: procedura aperta a rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 71 del Codice;

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 1, in cui ogni operatore interessato, munito dei requisiti di partecipazione richiesti, può formulare l'offerta. Il punteggio sarà attribuito nel modo seguente: 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica (di cui 12 punti per il rialzo offerto sul CANONE UNA TANTUM e 18 punti per il rialzo offerto sul CANONE CONCESSIONARIO ANNUO), con previsione di una soglia di sbarramento pari a 35 punti su 70 per il punteggio tecnico complessivo e con applicazione della riparametrazione finale sui punteggi tecnici;

Responsabile Unico del Progetto: Dott. Rocco Ermidio, Segretario generale e Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e Tributi;

ATTESTATO, alla luce dell'art. 6 bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge 6 novembre 2012 n. 190, che per il Responsabile del progetto e i titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni

tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si ravvisano casi di conflitto d'interessi, né di altre situazioni di conflitto, anche potenziale;

VERIFICATO E DATO ATTO, che la procedura in essere risponde ai requisiti di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis, del Decreto legislativo 267/2000 e che la spesa è coerente, rispetto alle risorse del bilancio pluriennale 2024/2026;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'indizione di una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71, del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della farmacia comunale e dei connessi ambulatori, per la durata di anni 15 e per un importo globale della concessione stimato in € 20.018.565,00.=, di cui € 3.685.468,00.= quali costi della manodopera stimati sulla base del CCNL "Dipendenti da Farmacia Privata" – Federfarma, codice CNEL/INPS H121;
3. di prevedere, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, con l'attribuzione di 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, di cui 12 punti per il rialzo sul CANONE UNA TANTUM e 18 punti per il rialzo sul CANONE CONCESSIONARIO ANNUO, e altresì con previsione di una soglia di sbarramento pari a 35 punti su 70 per il punteggio tecnico complessivo e riparametrazione finale dei punteggi tecnici;
4. di prevedere che gli elementi di valutazione delle offerte anormalmente basse saranno quelli indicati in premessa;
6. di delegare la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) Area Vasta della Provincia di Brescia a espletare la procedura di affidamento per l'individuazione del concessionario, in qualità di Stazione appaltante qualificata per conto del Comune di Malnate, in conformità a quanto previsto dall'accordo approvato con determina n. 379 del 16.06.2025 – Determinazioni, e sottoscritto in data 8.07.2025 con nota prot. 15103 dell'8.07.2025;
7. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, purché ritenuta congrua e conveniente;
8. di approvare i seguenti documenti necessari all'avvio della procedura, predisposti dal competente servizio ed agli atti presso l'Ufficio stesso, che saranno trasmessi alla CUC Area Vasta Brescia: Capitolato, Piano Economico e Finanziario asseverato, matrice dei

rischi, criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, requisiti di partecipazione, elenco del personale uscente ai fini dell'assorbimento, schema di contratto di concessione, IDC 35 quadro economico;

9. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 30 giorni (art. 120 c.p.a.) dall'ultima pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199;

10. di impegnare la somma complessiva di € 216.065,65.= sul capitolo 435/0 per incentivi per funzioni tecniche, nonché per il pagamento della quota di spettanza della Centrale Unica di Committenza di Brescia;

11. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di darvi attuazione, ai sensi dell'art.134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 e dell'art. 46, comma 2.

Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. o entro 120 gg. al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 gg. se trattasi di appalto di lavori, servizi o forniture.

**Sottoscritta dal Responsabile d' Area
(ERMIDIO ROCCO)
con firma digitale**